

BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 MISURA A - ANNO 2023

ISTRUZIONI PER LA RENDICONTAZIONE**PREMESSE**

Come indicato all'art. 10 c.4 del bando, tutte le spese possono essere sostenute (competenza economica) a partire dal 1° gennaio 2023 fino al 20 aprile 2024, data corrispondente al 120° giorno successivo alla data della determinazione di approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo.

Il termine ultimo per l'invio della rendicontazione, in considerazione di quanto previsto all'art. 15 c.4 del bando, **è fissato al 20 maggio 2024**. La tardiva o la mancata trasmissione della rendicontazione entro detta data comporterà l'automatica decadenza del contributo.

La procedura di rendicontazione è già a disposizione e dovrà avvenire esclusivamente tramite il portale Webtelemaco. Non sono considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione delle rendicontazioni.

In considerazione di quanto previsto dal Decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, **nelle fatture oggetto di rendicontazione è necessario apporre, oltre alla dicitura "Spesa sostenuta a valere sul voucher digitali I4.0 Misura A – Anno 2023", il Codice Unico di Progetto (CUP) riportato in graduatoria. In caso di fatture emesse prima della data della comunicazione di ammissione al contributo (8 gennaio 2024) e, di conseguenza, prive del CUP, sarà possibile compilare l'apposita dichiarazione sostitutiva**, che dia conto della necessaria correlazione tra la fattura emessa e il Bando (la dichiarazione è disponibile sul sito web della Camera di Commercio nella sezione dedicata al bando).

COME RENDICONTARE

1. Per l'invio telematico è possibile accedere tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> con SPID, CNS o CIE o attraverso le credenziali rilasciate precedentemente al 28 febbraio 2021 e completare la registrazione seguendo le indicazioni ricevute alla mail indicata.
2. Con tali credenziali, collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> e seguire il seguente percorso:
 - Sportello Pratiche,
 - Servizi e-gov,
 - Contributi alle imprese,
 - Accedi,
 - Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello "Camera di Commercio di Bergamo" e selezionare il bando "23PA Bando PID Misura A anno 2023";
 - compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
 - firmare il modello base digitalmente e riallegarlo
 - procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica, oltre al modello base, anche tutti i seguenti documenti richiesti dal bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito www.bg.camcom.it in home page (sezione "Bandi e finanziamenti")
4. Al termine selezionare "invio pratica"
Riceverete all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di protocollo della pratica telematica inviata.

NOTA: l'utente riceverà per accettazione, all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale (in assenza di tale comunicazione la domanda non può considerarsi correttamente inviata).



NOTE

Tutte le spese ammissibili devono essere intestate all'impresa che richiede il contributo ed essere comprovate da fatture interamente quietanzate o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore di beni/servizi, comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

È facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine indicato nella relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'intervento deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) non inferiori al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 10 comma 1, lettera a) e lettera b), pena la decadenza del contributo così come precisato all'art. 14, comma 1 lettera c) del bando. Ove le spese rendicontate siano minori a quelle ammesse a contributo e non siano inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, il contributo sarà rideterminato in base all'importo delle spese effettivamente sostenute.